



OLTRE OCEANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO "FERNANDO SANTI" - DICEMBRE 2009 - NUMERO IV

Copia omaggio

- * Progetto "Diritto di tutti al turismo": giovani italo-argentini in Sicilia
- * Giuseppe Tornatore presenta il film "Baaria" a San Paolo
- * Il Santi alla Fiera Internazionale del Turismo di Buenos Aires
- * L'assessore al Turismo Nino Strano alla fiera W.T.M di Londra
- * L'On. Cristaldi, Sindaco di Mazara del Vallo, rivitalizza il Centro Storico
- * Il programma del 2010 dell'Istituto Italiano Fernando Santi

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Palermo



**Stabiliti
nuovi legami
con l'America Latina**

ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

SOMMARIO

Dicembre 2009

- **3** **Bologna**, convegno sui "Percorsi del mosaico nel Mediterraneo"
- **4** **Gruppo di giovani italo-argentini** in visita in Sicilia
- **5** **Buenos Aires**, il Santi alla Fiera Internazionale del Turismo
- **6** **Mar del Plata**, delegazione del Santi ricevuta dal Console Generale d'Italia
- **7** **Cordoba**: appello a Vasco Errani per tutelare l'Associazionismo
- **8** **Cordoba**: il Sindaco di Montecristo riceve una delegazione del Santi
- **9** **Brasilia**: concluse le attività promosse dal Comune di Vittoria
- **10** **San Paolo**: retrospettiva in omaggio al regista Giuseppe Tornatore
- **11** **Brasilia**: il film Baaria chiude le attività del Santi in Sud America
- **12** **Tunisi**: partenariato Italia-Tunisia, presentati programma e Forum
- **13** **Londra**: l'assessore regionale al Turismo, Nino Strano al W.T.M.
- **14** **Cefalù**: l'On.le Russo e il Prof. Nocera per i capolavori siciliani
- **15** **Mazara del Vallo**: il Sindaco Cristaldi rivalorizza il centro storico
- **16** **2010**: i prossimi impegni dell'Istituto Italiano Fernando Santi

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE LUCIANO LUCIANI

Proseguono in Italia e nel Mondo le attività dell'Istituto Italiano Fernando Santi, che dimostrano, ancora una volta, l'impegno e l'operato dell'Associazione in un Mondo che cambia, per rinnovare il modo di essere, di confrontarsi, di partecipare, con le Comunità italiane nel Mondo e le loro Associazioni, in qualità di protagoniste, alle attività che qualificano il ruolo degli italiani all'estero e le loro Associazioni, spesso espressione delle articolazioni delle Associazioni Nazionali e Regionali aventi sede in Italia.

Questioni come quelle legate all'emigrazione si rendono complementari a quelle delle comunità immigrate in Italia e nei Paesi di residenza; così come quelle legate al ruolo delle comunità emigrate in altre regioni d'Italia e all'estero si legano alla formazione professionale per gli italiani nel mondo, alla cooperazione decentrata e allo sviluppo, all'internazionalizzazione della cultura e dell'economia italiana nel mondo, anche in termini di iniziative a carattere multiregionale riguardanti l'azione comune di più realtà regionali all'estero, come spesso avviene per iniziativa delle delegazioni regionali dell'istituto.

Oggi le associazioni nazionali e regionali sono in presenza di una doppia sfida: da un canto rinnovarsi per non soccombere, dall'altro confrontarsi con il Governo e il Parlamento italiano per assicurare che i diretti referenti in Italia delle comunità italiane nel mondo e delle loro forme organizzate (associazioni, patronati, sindacati, ecc.) siano significativamente presenti negli organi di rappresentanza istituzionale degli italiani nel mondo: Consulte Regionali, COMITES e CGIE.

Da oltre 10 anni l'Istituto Italiano Fernando Santi denuncia il pericolo della marginalizzazione dell'associazionismo nazionale e regionale (leggere Oltreoceano luglio 2007 pag.10-sito www.iifs.it, le iniziative e i documenti promossi recentemente a Cordoba ed a Tunisi, ivi riportati).

L'anno 2010 rappresenta una fase fondamentale e forse conclusiva di questo duro confronto.

L'istituto non farà mancare il proprio contributo.

Luciano Luciani

Presidente Istituto Italiano Fernando Santi

OLTRE OCEANO



ALL'ESTERO
arriva in:

ALBANIA - ARGENTINA - AUSTRALIA - AUSTRIA - BELGIO
BRASILE - BULGARIA - CANADA - CILE - CINA - COLOMBIA -
CROAZIA - DANIMARCA - EGITTO - ETIOPIA - FINLANDIA
FRANCIA - GERMANIA - GIAPPONE - GRAN BRETAGNA - GRECIA
GUATEMALA - INDIA - INDONESIA - IRLANDA - ISRAELE - FED.
JUGOSLAVA - KENYA - LIBANO - LIBIA - LITUANIA -
LUSSEMBURGO - MALTA - MAROCCO - MESSICO - NORVEGIA
PAESI BASSI - PERÙ - POLONIA - PORTOGALLO - REP. CECA
SLOVACCHIA - ROMANIA - RUSSIA - SINGAPORE - SIRIA
SLOVENIA - SPAGNA - STATI UNITI - SOUTH AFRICA - SVEZIA
SVIZZERA - TUNISIA - TURCHIA - UCRAINA - UNGHERIA
URUGUAY - VENEZUELA

OLTRE OCEANO

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano "Fernando Santi"

Direzione, redazione e amministrazione:

Via Nicolò Gallo n.14 - 90139 Palermo (Sicilia-Italia)

☎ 0039.091.320744 - fax 0039. 091.320521

DICEMBRE 2009

Indirizzo Internet: www.iifs.it

E-Mail: info@iifs.it

Direttore: Luciano Luciani

Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale: Marco Luciani

In copertina l'esibizione tra le vie del centro di Buenos Aires di due esperti interpreti del ballo argentino per eccellenza: il tango.

BOLOGNA

Convegno nel quadro della manifestazione "Volontassociate"



"Percorsi del mosaico nel Mediterraneo" ai Giardini Margherita di Bologna

Iniziativa promossa dall'IIFS per fare conoscere i capolavori emiliano-romagnoli e siciliani

BOLOGNA - Nel quadro della manifestazione "Volontassociate", si è tenuto domenica 20 settembre, nei Giardini Margherita di Bologna, il convegno "Percorsi del mosaico nel Mediterraneo".

"Volontassociate", giunta quest'anno alla sua quinta edizione, rappresenta una importante occasione per incontrare e conoscere il mondo del no-profit creata per una cittadinanza curiosa e interessata dalle associazioni del territorio in collaborazione con la Provincia di Bologna, Volabo - Centro Servizi per il Volontariato e il Comune di Bologna.

Ai Giardini Margherita le associazioni hanno promosso l'evento allestendo per l'occasione un percorso di incontri, dialoghi, esibizioni, laboratori e giochi; il convegno si è tenuto all'interno di uno stand attrezzato.

L'iniziativa, promossa dall'Istituto Italiano Fernando Santi, ha consistito nella presentazione di uno studio corredato da un cd-rom, sui mosaici di 18 Paesi del Mediterraneo, con particolare riferimento a quelli antichi

e contemporanei presenti in Italia e più significativamente in Emilia Romagna (Ravenna e Rimini) e Sicilia (Palermo, Monreale, Cefalù e Piazza Armerina), realizzato dall'Associazione Intermediterranea per il Turismo, che ha sede a Rimini.

Ha introdotto i lavori Marco Luciani, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi presso la Sede Regionale Emilia Romagna, presentando le attività realizzate dall'anno 2005 dall'Associazione Intermediterranea del Turismo che ha riunito i componenti dell'Associazione stessa in diverse realtà territoriali (Rimini, Bari, Marocco, ecc.).

Giovanni Gonzi, docente dell'Università degli Studi di Parma e presidente provinciale dell'Istituto a Parma ha quindi rievocato i mosaici in Emilia Romagna e in Sicilia oltre che quelli di alcuni Paesi del Mediterraneo (Giordania, Siria, Marocco, ecc.).

Luciano Luciani, presidente Istituto Italiano Fernando Santi e componente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, in occasione



Da sinistra Giovanni Gonzi, Marco Luciani, Marcela Del Prete e Luciano Luciani

della ricorrenza del 40° anniversario della morte di Fernando Santi, ha ricordato la figura dell'uomo illustre di Parma quale sindacalista unitario e politico antesignano, unitamente a Riccardo Lombardi, dell'idea di un'alleanza tra le forze laiche, riformiste, cattoliche e socialiste che oggi possono ricondursi nel Partito Democratico.

In questa stessa circostanza è

interventuta Marcela Del Prete, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi per l'Emilia Romagna in Argentina, con la quale, a conclusione dei lavori, si è convenuto di realizzare nel prossimo novembre a Monte Cristo, Cordoba e a Mar del Plata tre iniziative culturali sui mosaici nel Mediterraneo e particolarmente riguardo a quelli presenti in Italia.

Finanziato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno

Concluso a Mazara del Vallo il corso di lingua italiana



MAZARA DEL VALLO - Nella foto gli allievi del corso di lingua italiana e di educazione civica svoltosi presso la sede dell'Istituto Italiano Fernando Santi di Mazara del Vallo conclusosi il 15 ottobre scorso. Il progetto, finanziato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno (Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo) ha avuto una durata di 200 ore ed era rivolto a donne immigrate. Questi i moduli previsti dal progetto che ha avuto inizio il 31 agosto: lingua italiana, educazione civica, cultura e società italiana, orientamento al lavoro e orientamento psicosociale. Con le allieve del corso, da sinistra l'operatore di segreteria del progetto, Lorenzo Cancemi e il mediatore culturale, Mohamed Soufien Zitoun.

SICILIA

Patrocinato dall'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana



Col progetto "Diritto di tutti al turismo" giovani italo-argentini visitano la Sicilia

L'iniziativa a favore dei siciliani all'estero è stata organizzata dal Fernando Santi Sicilia

PALERMO - Il 2 ottobre, sono giunti in Sicilia, i giovani campeggiatori italo-argentini, per la gran parte originari dei comuni dei Nebrodi, delle Madonie e della provincia di Catania, che per nove giorni hanno fruito del soggiorno presso la Tenuta Luogo Marchese, sita nel territorio di Pollina, in provincia di Palermo, nel cuore del Parco delle Madonie. I giovani sono stati ospiti in Sicilia nell'ambito dell'iniziativa di turismo sociale che rientra nel progetto "Diritto di tutti al turismo"; patrocinata dalla Regione Siciliana, ad organizzarla è annualmente l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, organismo riconosciuto dalla Regione quale operatore di turismo sociale, destinatario della legge regionale 55/80 e 38/84 a favore dei siciliani all'estero.

Obiettivo del progetto quello di far conoscere l'ambiente e la natura del Parco delle Madonie e del Parco dei Nebrodi, il mare e la meravigliosa costa compresa tra il Messinese e il Palermitano.

I giovani, anche quest'anno, hanno fruito di escursioni di vario tipo: quelle legate al turismo delle radici (Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Gangi, Acireale) e al turismo culturale (Cefalù, Castelbuono, Monreale, Palermo, Santo Stefano di Camastra, Erice, Trapani), guidati dalla professoressa Marcela Mammana, originaria di Castel di Lucio, Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Argentina e componente del Comites di Cordoba, città nella quale vivono oltre trentamila persone, messinesi e palermitani, in gran parte originarie di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo, S. Stefano di Camastra, Gangi, Tusa.

Successivamente è giunto in Sicilia anche un gruppo di adulti italo-argentino, i quali fruiscono di un soggiorno di 9 giorni presso l'Hotel S. Lucia Le Sabbie d'Oro di Cefalù.

La comitiva argentina ha partecipato a Bronte sabato 3 ottobre alla "Festa del pistacchio" ed è stata ricevuta nei locali del Municipio dal Senatore Giuseppe Firrarello, Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero, sindaco di Bronte.

Lunedì scorso, 5 ottobre, la delegazione è stata ricevuta dal

Sindaco di Acireale ed ha quindi visitato Taormina e la costa ionica. Alla tappa di ieri a Trapani ed Erice, seguirà quella odierna a Motta d'Affermo, Castel di Lucio e Gangi; ad accoglierli saranno i rispettivi

Sindaci, le rappresentanze delle Amministrazioni Comunali, le Autorità Ecclesiastiche ed i familiari residenti nei luoghi.

Infine, si è tenuta una cena di saluto, presso la Tenuta Luogo

Marchese di Pollina, alla quale parteciperà, oltre al Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, anche i Sindaci e le autorità politiche ed istituzionali del territorio.



Nella foto i ragazzi italo-argentini, accompagnati da Marcela Mammana e Luciano Luciani in un momento della visita presso l'Azienda Vini Patria in località Solicchiata di Castiglione di Sicilia



Nella foto il sindaco di Acireale, Nino Garozzo, con Marcela Mammana, Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Argentina e componente del Comites di Cordoba

ARGENTINA

Diverse le iniziative promosse dall'Ente nel corso della manifestazione



FIT di Buenos Aires, per il Santi Regionale un appuntamento fisso

Anche per l'edizione 2009 della Fiera Internazionale del Turismo svoltasi a novembre nella capitale argentina l'Istituto è stato presente con un proprio stand confinante con quello dell'ENIT

BUENOS AIRES - "Turismo sostenibile, turismo sociale, diritto di tutti al turismo". Questo il tema della conferenza che si è tenuta domenica 15 novembre all'Auditorium della FIT, Fiera Internazionale del Turismo, di Buenos Aires promossa dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi. L'Istituto è stato presente alla FIT con un proprio stand espositivo di circa 30 mq, accanto allo stand dell'ENIT (Ente Nazionale Italiano del Turismo), rafforzando e qualificando la presenza italiana alla più importante fiera turistica dell'America Latina con la presentazione ed esposizione dei più significativi luoghi della Sicilia: Cefalù, Castelbuono, il Parco delle Madonie, Palermo, Santo Stefano di Camastra, Tindari, il Parco dei Nebrodi, Bronte, Acireale, Catania, il Parco dell'Etna, Ragusa, Vittoria, Sciacca, Mazara del Vallo, Marsala, ecc.

La Fiera si è svolta dal 14 al 17 novembre 2009 e con le contrattazioni svolte tra centinaia di operatori provenienti da diversi continenti ha chiuso i lavori martedì 17 pomeriggio. La presenza dell'Istituto ha avuto l'obiettivo di promuovere ed attivare flussi di turismo sociale, culturale, enogastronomico, agriturismo ed ambientale verso la Sicilia, da e per l'Italia e l'Argentina.

La delegazione dell'Istituto presente ai lavori comprendeva il Presidente Luciano Luciani, il Segretario Generale Marco Luciani, il Segretario Organizzativo Marco Santoro e Giovanni Gonzi Presidente della sede di Parma dell'Istituto Italiano Fernando Santi. Sono stati altresì presenti i rappresentanti del Comune di Vittoria Salvatore Avola e Anna Mezzasalma. In particolare l'Assessore Avola unitamente a Luciano Luciani hanno incontrato le rappresentanze del Comune di Canalones (Uruguay), di Mar del Plata (Argentina) e di Caxias do Sul

(Brasile), in vista di iniziative comuni in materia di turismo e della presentazione di progetti finanziati dall'Unione Europea (es. Integra con il Comune di Canelones).

Ha coordinato i lavori del seminario Pablo Pira dell'Ufficio ICE di Buenos Aires mentre sono intervenuti ai lavori, tra gli altri, il Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires Carmelo Barbarello, il Direttore ENIT di Buenos Aires Mario Lucchesi, il quale ha parlato degli obiettivi dell'ENIT in America Latina a seguito della riapertura dei vecchi locali dell'ENIT aventi sede a Buenos Aires; l'Assessore al Turismo di Caxias do Sul, Jaison Barbosa dos Santos, ha parlato a lungo del turismo enogastronomico,



Nella foto in alto da sinistra Giovanni Gonzi, Pablo Pira, Marco Santoro, Marco Luciani, una hostess della FIT e Luciano Luciani

nomico, della Sierra Gaucha, soffermandosi sulla Festa dell'Uva di Caxias do Sul e sulla Festa del Vino di Bento Gonçalves che ogni anno richiamano centinaia di migliaia di

turisti provenienti da varie località del Paese. I relatori Luciano Luciani e Giovanni Gonzi hanno trattato rispettivamente il turismo sociale, enogastronomico che valorizza i territori e il turismo

culturale e di ritorno ed inviato messaggi e saluti alle rappresentanze istituzionali ed agli operatori turistici e culturali italiani, uruguayani, brasiliani e argentini.



Lo stand dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi alla FIT di Buenos Aires

MAR DEL PLATA

Il programma delle attività illustrato a Fausto Panebianco



Mar del Plata, la delegazione del Santi ricevuta dal Console Generale d'Italia

In presenza di alcune rappresentanze dell'associazionismo e della locale Camera di Commercio

MAR DEL PLATA - La delegazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, guidata dal Presidente Luciano Luciani ha svolto a Mar del Plata incontri e manifestazioni di carattere istituzionale, culturale ed economico.

Il 16 novembre la delegazione è stata ricevuta dal Console Generale d'Italia a Mar del Plata, Fausto Panebianco, ed ha illustrato, in presenza di alcune rappresentanze dell'associazionismo e della Camera di Commercio locale, il programma delle attività a Mar del Plata in corso e quelle da sviluppare ulteriormente come le attività di formazione professionale già finanziate e quelle programmate, la promozione turistica tra le due sponde e la reciproca fruizione di prodotti alimentari, nel quadro della liberalizzazione dei commerci e della tracciabilità degli alimenti, che è uno dei temi che devono trovare una tempestiva soluzione, così come sta avvenendo con altri Paesi del Mercosur.

Nel pomeriggio, presso il Centro Culturale del Comune di Mar del Plata "Villa Vittoria Ocampo", in presenza di un pubblico numeroso e qualificato si è tenuto un dibattito culturale sul tema "Percorsi del mosaico nel Mediterraneo", studio promosso dall'Associazione Intermediterranea del Turismo, cui prende parte l'Istituto Siciliano e quello Emiliano-Romagnolo. Il prof. Giovanni Gonzi, dell'Università degli Studi di Parma, ha illustrato i principali siti di mosaico presenti in Emilia Romagna e in Sicilia, con particolare riferimento a Ravenna, Rimini, Cesena e Parma nonché quelli siciliani di Palermo, Monreale, Cefalù, Piazza Armerina, Patti e Noto. Il dibattito, dopo la proiezione di suggestive immagini di mosaico, ha consentito ulteriori approfondimenti sul tema.

Si sono tenuti inoltre importanti incontri preliminari con le rappresentanze datoriali e quelle dei lavoratori delle strutture alberghiere, istituti di formazione professionale per la gastronomia, per la pasticceria e per i servizi connessi. Ciò in vista dell'attivazione di un corso di aggiorna-

mento professionale finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi quale "Esperto nella qualità, tecniche, gusti e sapori della gastronomia italiana" che prenderà avvio a Mar del Plata nei prossimi mesi. Il corso è riservato a operatori del settore gastronomico e alberghiero aventi cittadinanza italiana per l'aggiornamento sulla cucina e sui prodotti tipici italiani, con particolare riferimento a quelli siciliani.

Inoltre, nel quadro dell'esigenza comune alle due sponde di rafforzare e qualificare la gastronomia e la professionalità degli addetti del comparto, sono stati formalizzati accordi e intese per sviluppare ulteriori iniziative che coinvolgeranno la locale imprenditoria italiana e quella argentina.

La sera di martedì 17 novembre, presso la Casa d'Italia di Mar del Plata, si è tenuto un dibattito culturale ed economico sui prodotti di eccellenza nel campo della gastronomia, del turismo e delle arti applicate nel corso del quale sono stati presentati vini e prodotti



Da sinistra Alberto Matera, Filippa Licari, Pedro Lotine, Fausto Panebianco, Giovanni Gonzi, Monica Rizzo, Marco Luciani, Luciano Luciani e Maria Quinci

tipici siciliani destinati all'esportazione in Argentina.

La serata si è conclusa con la degustazione del vino Cerasuolo di Vittoria, dei vini dell'Etna, del pistacchio di Bronte, dei capperi di Salina e sono stati inoltre serviti due piatti tipici siciliani: la pasta

all'eoiana e la pasta al pistacchio verde di Bronte.

La serata si è conclusa con la degustazione della Malvasia di Salina e dei dolci di mandorla di Acireale inviati dal Sindaco della città etnea, gemellata con Mar del Plata.

Sono intervenuti alla manifestazione Luciano Luciani, Giovanni Gonzi e Marco Luciani in rappresentanza dell'Istituto; sono stati presenti il Presidente del Comites Raffaele Vitiello, il Presidente della Camera di Commercio Italo-Argentina Alberto Matera e il Segretario della stessa Camera, il Presidente del Santi Sicilia Maria Quinci, il Presidente del Santi Emilia Romagna Marcela Del Prete, il Presidente dell'Associazione Emilia Romagna di Mar del Plata Monica Rizzo.

La serata si è conclusa con l'elezione del nuovo direttivo dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi di Mar del Plata: Maria Quinci è stata confermata Presidente, mentre prendono parte al direttivo Elio Aprile, Maria Rosa Aglianò, Mercedes Giuffrè e Filippo La Delfa.



Nella foto in alto da sinistra Maria Quinci, Marco Luciani e Luciano Luciani. In basso da sinistra Marcela Del Prete, Giovanni Gonzi, Carlos Del Prete storico personaggio marplatense originario di Cattolica e il Sottosegretario alla Cultura del Comune di Mar del Plata, Juan Mastropasqua.

ARGENTINA

Per tutelare la rappresentanza dell'Associazionismo



Appello a Vasco Errani, Presidente Conferenza dei Presidenti Regioni

Promosso dal Consultore Luciano Luciani e dalle associazioni aderenti alla FAIC

CORDOBA - Le Associazioni Regionali e i Circoli aderenti alla Federazione delle Associazioni Italiane di Cordoba (FAIC), riunite nel loro locale, venerdì 21 novembre 2009, in occasione della presenza della delegazione proveniente dall'Emilia Romagna, a seguito della conferenza tenuta dal Dr. Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi e Consultore degli Emiliano-Romagnoli nel mondo, e del conseguente dibattito che si è sviluppato sull'iter parlamentare della legge di riforma dei Comites e del CGIE e in ordine ai lavori della Conferenza Stato, Regioni, Province autonome, CGIE, che si terrà nei prossimi giorni, esprimono il loro rammarico e la loro preoccupazione per gli ulteriori danni che si profilano nei confronti del Mondo dell'Associazionismo, all'estero, in Italia e nelle regioni italiane.

L'Associazionismo (Circoli e Associazioni degli Emigrati, Patronati, Sindacati) rappresenta da sempre il punto di forza e di riferimento certo degli italiani all'estero e delle istituzioni italiane nel mondo.

Le Consulte Regionali, i Comites e il CGIE, sono nati come organi di rappresentanza istituzionale degli Italiani nel mondo e delle loro Associazioni.

In atto, presso le Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato, esistono diversi testi di proposte di legge riguardanti identiche questioni, con soluzioni diametralmente opposte rispetto alla rappresentanza dell'Associazionismo in seno al CGIE.

In particolare al Senato della Repubblica dove l'esame dei diversi disegni di legge si è avviato, malgrado l'esistenza di alcune proposte che tutelano l'Associazionismo (Randazzo, Giaì), sembra prevalere la volontà politica del Senato e del Governo, in materia di rappresentanza degli Italiani all'estero, di sopprimere nel CGIE le rappresentanze di nomina governativa dell'Associazionismo, dei Sindacati e dei Patronati (Tofani-Micheloni).

Nei giorni prossimi si terrà la Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome-CGIE che (Legge 18.6.1998 n 198).

Si rende pertanto necessario che le

Istituzioni rappresentate nella Conferenza, e più segnatamente il Senatore Alfredo Mantica, delegato in materia dal Ministro degli Affari Esteri e il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, Vasco Errani, in continuità con la legislazione delle Regioni italiane, affrontino con chiarezza e assumano le conseguenti posizioni per indicare, a conclusione dei lavori della Conferenza, al Parlamento e al Governo, le linee programmatiche in ordine alla indispensabile rappresentanza del Mondo dell'Associazionismo negli organi di rappresentanza degli Italiani all'estero e delle loro Associazioni.

Questo l'elenco dei firmatari:
 Franco Lemmi (Circolo Italiano di Cordoba - Presidente Associazione Emilia Romagna); Marco Luciani (Presidente Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna); Giovanni Gonzi (Presidente Istituto Italiano Fernando Santi Sede Provincia di Parma); Tullio Targi (FAIC Cordoba - Associazione Lombarda di Cordoba); Renzo Facchin (Associazione Veneta di Cordoba - Comites Cordoba);

Prospero Sapone (Presidente FAIC e Presidente Associazione Basilicata); Giacomo Bordabossana (Presidente Famiglia Piemontese di Cordoba); Placido Franco (Presidente Associazione Famiglia Siciliana di Cordoba); Marcela Mammana (Presidente Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Argentina - Comites Cordoba); Ariel Vignola (AFAPIECO gruppo giovani piemontesi - Famiglia Piemontese di Cordoba); Angelo Longo (Presidente Associazione Laziali Cordoba); Giovanni Oieni (Presidente Unione Siciliani all'estero - Comites Cordoba); Geremia Ferella (Presidente Associazione Italiana Villa General Belgrano); Daniela Domeniconi (Gruppo giovani Associazione Famiglia Siciliana di Cordoba); Horacio Nespeca (Associazione Marchigiana di Cordoba - Comites Cordoba); Erica Vitali (Associazione Ligure - Consultrice Ligure); Claudio Mizzau (Presidente Associazione Friulana di Cordoba); Josè Modica (Presidente Associazione Siciliana di Salta).



Nella foto il gruppo di partecipanti alla riunione tenutasi alla FAIC di Cordoba

ARGENTINA

Incontri culturali sui mosaici emiliano-romagnoli



L'Istituto Italiano Fernando Santi Emilia Romagna in Argentina

La delegazione ricevuta dal Sindaco di Montecristo, Fernando Gazzoni

CORDOBA - Ha avuto inizio sabato 14 novembre 2009 la missione in Argentina promossa dall'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna. Hanno fatto parte della delegazione il Presidente Marco Luciani, il Presidente Nazionale dell'Istituto Italiano Fernando Santi e Consultore degli emiliano-romagnoli nel mondo, Luciano Luciani e il responsabile della Sede di Parma dell'Istituto emiliano-romagnolo, prof. Giovanni Gonzi.

Primo appuntamento per la delegazione è stata la partecipazione al dibattito, in collaborazione con l'ICE, sul tema "Turismo sostenibile, turismo sociale, diritto di tutti al turismo" presso l'Auditorium della FIT (Fiera Internazionale del Turismo) di Buenos Aires, a cui hanno preso parte rappresentanze turistiche e culturali provenienti dall'Argentina, dal Brasile e dall'Uruguay.

Lunedì 16 novembre la delegazione si è spostata a Mar del Plata dove ha tenuto presso il Centro Culturale del Comune di Mar del Plata "Villa Vittoria Ocampo", in presenza di un pubblico numeroso e qualificato un dibattito culturale sul tema "Percorsi del mosaico nel Mediterraneo", studio promosso dall'Associazione Intermediterranea del Turismo, cui prende parte l'Istituto emiliano-romagnolo.

Il prof. Giovanni Gonzi, dell'Università degli Studi di Parma, ha illustrato i principali siti di mosaico presenti in Emilia Romagna e in Sicilia, con particolare riferimento a Ravenna, Rimini, Cesena e Parma nonché quelli siciliani di Palermo, Monreale, Cefalù e Piazza Armerina. Il dibattito, dopo la proiezione di suggestive immagini di mosaico, ha consentito ulteriori approfondimenti sul tema.

Presenti ai lavori il Presidente dei Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello, il Presidente dell'Associazione Emilia Romagna di Mar del Plata e Consultore, Monica Rizzo, il Consultore Marcelo Carrara e la Vice Presidente dell'Associazione Emilia Romagna di Mar del Plata e rappresentante dell'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna in Argentina, Marcela Del Prete.

Si sono tenuti incontri con il Dirigente della Cooperazione Internazionale della Provincia, Roberto Santamaria, con il Segretario dell'Agricoltura del Governo della Provincia, Hector Fontan e con il Segretario Generale del Governo della Provincia di Cordoba, Ricardo Roberto Sosa.

In serata presso lo splendido scenario del Museo Caraffa di Cordoba è stata ripetuta l'iniziativa che ha riscontrato anche qui una grande partecipazione e

un notevole interesse da parte del pubblico.

Il prof. Giovanni Gonzi ha illustrato il progetto culturale con diverse foto e la proiezione di un video, rispondendo alle domande e curiosità dei presenti. Tra i presenti all'iniziativa il Presidente del Circolo Italiano di Cordoba e dell'Associazione Emilia Romagna di Cordoba, Franco Lemmi.

Nella mattinata di venerdì 20 novembre la delegazione emiliano-romagnola è stata ricevuta dal Sindaco di Montecristo, Fernando Gazzoni, originario di Cesena, con il quale è stata discussa la possibilità di una visita istituzionale in Italia nella prossima primavera.

Nel pomeriggio si è tenuto un incontro con referenti della Camera di Commercio Argentina e con il Direttore Ing. Ignacio Porro e con il Gerente Commerciale Sig.ra Claudia Fiant dell'Agenzia Pro Cordoba, che si



Nella foto da sinistra Marco Luciani, Luciano Luciani, Franco Lemmi e Giovanni Gonzi



Nella foto in alto un momento della conferenza tenuta dal Prof. Giovanni Gonzi nei locali del Museo Caraffa di Cordoba. A destra Giovanni Gonzi con Marcela Mammana, Mirra Herrera, Presidente della Città delle Arti di Cordoba e Sandra Verde Paz, coordinatrice di eventi del Museo Caraffa. Sotto, secondo da sinistra, Fernando Gazzoni, Sindaco di Montecristo. Ultimo a destra Franco Placido, Presidente Famiglia Siciliana di Cordoba



occupa della promozione di esportazioni.

Successivamente, presso la Camera di Commercio Italiana di Cordoba, si è tenuto un incontro con il Presidente,

Ing. Dante Tortone. In serata presso i locali della Federazione delle Associazioni Italiane di Cordoba (FAIC), alla presenza di numerosi dirigenti dell'associazionismo italiano

ed emiliano-romagnolo, il dr. Luciano Luciani ha tenuto un dibattito sull'iter parlamentare della legge di riforma dei Comites e del CGIE e in ordine ai lavori della Conferenza Stato, Regioni, Province autonome, CGIE, al termine del quale 18 Associazioni e Circoli aderenti alla FAIC hanno approvato un documento con il quale si chiede alle Istituzioni rappresentate nella Conferenza, e più segnatamente al Senatore Alfredo Mantica, delegato in

materia dal Ministro degli Affari Esteri e al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, Vasco Errani, in continuità con la legislazione delle Regioni italiane, di affrontare con chiarezza e di assumere le conseguenti posizioni per indicare, a conclusione dei lavori della Conferenza, al Parlamento e al Governo, le

linee programmatiche in ordine alla indispensabile rappresentanza del Mondo dell'Associazionismo negli organi di rappresentanza degli Italiani all'estero e delle loro Associazioni.

La missione in Argentina si è conclusa domenica 22 novembre con un incontro, presso la sede dell'Associazione Famiglia Siciliana di Cordoba, aperto a tutta la collettività italiana; qui si è tenuto il convegno storico-culturale sul tema "Percorsi del mosaico nel Mediterraneo" durante il quale il prof. Giovanni Gonzi è stato molto apprezzato dal pubblico presente.

AMERICA LATINA

La delegazione ha partecipato ai lavori del "IV Consiglio Italia-Brasile"



Concluse le attività in America Latina promosse dal Comune di Vittoria

A Brasilia presentati anche i percorsi enogastronomici di Bronte e Salina

BRASILIA - Con un incontro presso la Delegazione dell'Unione Europea, si sono concluse venerdì 27 novembre, in Brasile, le attività in America Latina promosse dal Comune di Vittoria ed organizzate dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.

La missione della delegazione del Comune di Vittoria, di quella proveniente dal Comune di Bronte che ha patrocinato l'iniziativa e dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi che ha organizzato gli incontri in America Latina, ha preso avvio venerdì 6 novembre a San Paolo in Brasile.

Domenica 8 novembre a Brasilia, al ristorante Villa Borghese, si è tenuta la conferenza di presentazione dei percorsi enogastronomici di Vittoria e di altre realtà territoriali siciliane, conferenza alla quale hanno partecipato significative rappresentanze delle istituzioni brasiliane e italiane presenti a Brasilia per i lavori del IV Consiglio Italia-Brasile di cooperazione economica, industriale, finanziaria e per lo sviluppo.

Significativa, tra le altre, la presenza del Sottosegretario ai Trasporti del governo brasiliano, Marcelo Perrupato, che, dopo la sua recente visita in Sicilia, ha voluto incontrare la delegazione siciliana alla quale ha preso parte anche il dr. Giovanni Terrana in rappresentanza della Regione Siciliana. Al termine è stata offerta una degustazione di pistacchio verde di Bronte e vino Cerasuolo di Vittoria.

Il 9 novembre si sono tenuti i lavori del IV Consiglio Italia-Brasile di cooperazione economica, industriale, finanziaria e per lo sviluppo, al quale ha preso parte, in rappresentanza dell'Istituto Italiano Fernando Santi, il dr. Luciano Luciani, nella qualità di Presidente dell'Istituto e il dr. Tarson Nunez, del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Brasile.

E' seguito un incontro tra le rappresentanze istituzionali ed associative italiane e brasiliane per l'istituzione di un Comitato Misto Italia-Brasile per la cooperazione decentrata tra i due Paesi, alle quali si è aggiunta la rappresentanza del Comune di Vittoria, nelle persone del geom. Salvatore Avola, Assessore alla Pesca, Lavori Pubblici, Protezione Civile e Infrastrutture di Vittoria e Scoglitti e della prof.ssa Anna Mezzasalma, Assessore alla Solidarietà e Servizi Sociali, Diritti dell'Infanzia, Politiche del Lavoro e Formazione Professionale.

Il giorno successivo a San Paolo, presso il Collegio Dante Alighieri, la delegazione siciliana ha donato, al Direttore Generale Pedagogico dell'importante complesso scolastico, prof. Lauro Spaggiari, una mostra sulla spedizione dei Mille in Sicilia.

La mostra è stata illustrata ai presenti dal dr. Luciano Luciani; ha fatto poi seguito la conferenza dal tema: "Nino Bixio e la Sicilia. Da adolescente a condottiero - dal vino di Scoglitti al

Brasile fino ai drammatici fatti di Bronte" tenuta dal prof. Vincenzo Pappalardo, esperto di storia dell'Unità d'Italia.

Hanno preso parte al dibattito, tra gli altri, il Direttore Didattico del Consolato Generale d'Italia a San Paolo, prof. Alessandro Dell'Aira.

Al termine della manifestazione è stata offerta ai presenti una degustazione del vino Cerasuolo di Vittoria, del Vino dell'Etna e del pistacchio verde di Bronte.

Mercoledì 11 novembre si è tenuto un importante incontro al Comune di San Leopoldo, che quelli della dispersione scolastica che caratterizza le aree urbane del Brasile e le aree urbane periferiche del territorio di San Leopoldo, nel quadro di una collaborazione tra il Comune di San Leopoldo, i servizi scolastici e formativi del Comune di Vittoria e dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, i quali ultimi hanno avviato congiuntamente, da alcuni anni, iniziative, programmi e attività analoghe per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione delle consistenti presenze di lavoratori immigrati a Vittoria.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i temi riguardanti sia il programma costruttivo del Comune di San Leopoldo che quelli della dispersione scolastica che caratterizza le aree urbane del Brasile e le aree urbane periferiche del territorio di San Leopoldo, nel quadro di una collaborazione tra il Comune di San Leopoldo, i servizi scolastici e formativi del Comune di Vittoria e dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, i quali ultimi hanno avviato congiuntamente, da alcuni anni, iniziative, programmi e attività analoghe per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione delle consistenti presenze di lavoratori immigrati a Vittoria.

Nel pomeriggio, a Porto Alegre, nei locali dell'Assemblea Legislativa dello Stato di Rio Grande do Sul, dopo la presentazione dei percorsi enogastronomici del territorio di Vittoria, alla presenza del Presidente della Commissione Cultura ed Educazione, Marisa Formolo, si è tenuta una importante conferenza con la partecipazione di numerosi sindaci e rappresentanti istituzionali e associativi della Sierra Gaucha sui temi della possibile cooperazione tra il Comune di Vittoria e altri comuni siciliani con queste importanti realtà territoriali dove vengono prodotte uve e vini di alta



Da sinistra gli assessori del Comune di Vittoria, Anna Mezzasalma e Salvatore Avola, la Deputata Marisa Formolo, Luciano Luciani e Marco Santoro



Nella foto da sinistra il Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia a Montevideo, Filippo Romano, lo storico Vincenzo Pappalardo, Luciano Luciani, l'Ambasciatore d'Italia a Montevideo, Guido Scalice, e gli assessori al Comune di Vittoria Anna Mezzasalma e Salvatore Avola

qualità e più specificatamente in materia di valorizzazione, tracciabilità e sicurezza alimentare.

Nella giornata di giovedì 12 novembre a Montevideo, in Uruguay, si sono tenuti importanti incontri con le rappresentanze istituzionali presenti nella Capitale, compresa quella della delegazione dell'Unione Europea in Uruguay, nella persona del dr. Jérôme Poussielgue, Consigliere per la Cooperazione.

Nella circostanza sono stati illustrati i programmi INNOVA ed INTEGRA e valutati i contenuti per un possibile progetto di cooperazione tra il Comune di Canelones e quello di Vittoria.

Venerdì 13 novembre, nella mattinata, si è tenuto un incontro tra il Presidente dell'Ospedale Italiano di Montevideo, l'Assessore Salvatore Avola e il Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Luciano Luciani. Sono state poste le basi per un progetto, tra il Comune di Vittoria e l'Ospedale Italiano di Montevideo, finalizzato ad attrezzare un'aula dell'ospedale per destinarla ad attività didattiche ed informatiche.

Nel pomeriggio nei locali della Camera di Commercio Italiana di Montevideo, alla presenza del Presidente Manuel Ascer, dell'Ambasciatore d'Italia a Montevideo, Guido Scalice, originario di Acireale, di operatori culturali ed

economici, dopo una breve introduzione del Presidente Luciani sui legami tra la Sicilia e il Brasile e gli uomini del Risorgimento italiano, da Giuseppe Garibaldi a Nino Bixio, il quale all'età di dodici anni trasportò vini di Vittoria a Pernambuco, sono stati presentati agli imprenditori ed uomini di

incontro, con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires e la presenza del rappresentante dell'ICE (Istituto del Commercio Estero) di Buenos Aires, dr. Pablo Pira, una articolata rappresentanza dell'Unione Europea a Buenos Aires, che ha illustrato i programmi europei e



Da sinistra il rappresentante della Regione Siciliana, Giovanni Terrana, Luciano Luciani, il Sottosegretario ai Trasporti del Governo brasiliano, Marcelo Perrupato, le Signore Terrana e Perrupato

cultura alcuni prodotti tipici siciliani (pistacchio verde di Bronte e i suoi derivati, profumi ed essenze di fiori siciliani, capperi di Salina, vini siciliani).

Al termine sono stati offerti vino Cerasuolo di Vittoria, vino dell'Etna, pistacchio verde di Bronte e donate essenze e profumi siciliani di zagara.

Sabato 14 novembre la delegazione del Comune di Vittoria è stata presente all'inaugurazione dello stand dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi per la promozione turistica della Sicilia alla FIT (Fiera Internazionale del Turismo) di Buenos Aires.

L'Assessore Salvatore Avola e il Presidente Luciano Luciani hanno incontrato la rappresentanza del Comune di Caxias do Sul, presente ai lavori di Porto Alegre, e quelle di Canelones presenti a Montevideo, per approfondire i temi della cooperazione in materia di turismo sostenibile, di valorizzazione dei prodotti del territorio e di certificazioni di qualità.

Dopo la partenza della delegazione del Comune di Vittoria, mercoledì 18 novembre, il Presidente dell'Istituto ha

i bandi che saranno pubblicati nella prossima primavera.

Detti bandi potrebbero riguardare la cooperazione tra il Comune di Vittoria e quello di Mar del Plata, il cui Sindaco, Gustavo Pulti, nella giornata precedente aveva confermato la sua presenza nella prossima primavera a Vittoria e in altre località della Sicilia.

Venerdì 25 novembre mattina a Brasilia, con la presenza e l'assistenza del Primo Consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Brasilia, si sono tenuti importanti incontri con la delegazione guidata dal Consigliere Antoine Gilbert della Delegazione dell'Unione Europea in Brasile, con il dr. Helinton José Rocha, Direttore del Programma per lo Sviluppo Agricolo e Cooperativo del Ministero dell'Agricoltura Brasiliano e con la dr.ssa Lorena Cardin, Segretaria Tecnica della Presidenza della Repubblica del Brasile - Segreteria Relazioni Internazionali, nel corso dei quali sono stati discussi progetti di collaborazione con il Comune di Vittoria e altre istituzioni siciliane.

SAN PAOLO

Nel contesto della "V settimana Pirelli" sul cinema italiano in Brasile



San Paolo, retrospettiva in omaggio al regista Giuseppe Tornatore

La kermesse organizzata dalla locale Camera di Commercio Italo-Brasiliana



Nella foto da sinistra Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi, Karina Michelin, Miss Italia nel Mondo 2006, Salvatore Giuliano, dell'Istituto Professionale Alberghiero "IPSSAR" Borsellino di Palermo, il regista Giuseppe Tornatore e Margareth Madè, protagonista del film Baaria. In basso la locandina del film

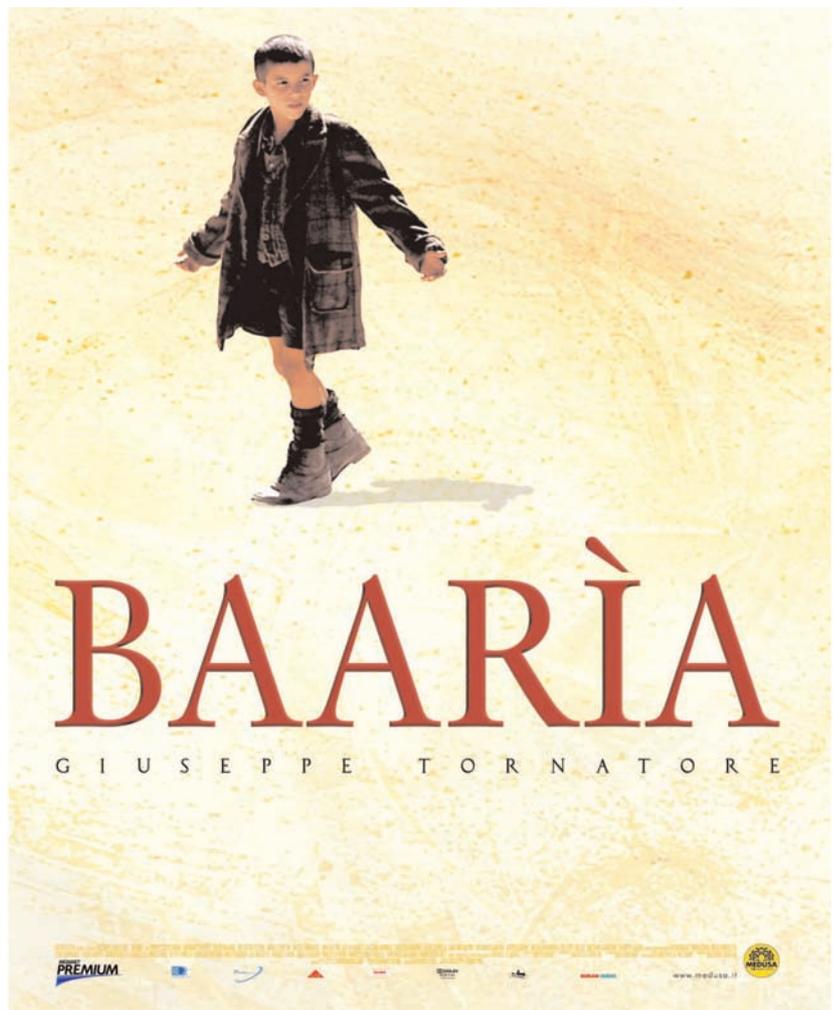
SAN PAOLO - La delegazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi guidata dal Presidente Luciano Luciani ha partecipato a San Paolo nei locali della FAAP (Fundacao Armando Alvares Penteado), alla retrospettiva in omaggio a Giuseppe Tornatore, nel contesto della "V Settimana Pirelli" sul cinema italiano in Brasile, organizzata dalla Camera di Commercio Italo-Brasiliana di San Paolo.

Nel corso della stessa giornata il Presidente Luciano Luciani si è incontrato con il Presidente del Comites di San Paolo, Rita Blasioli, con il Presidente ed il Segretario della Camera di Commercio Italo-Brasiliana a San Paolo, Edoardo Pollastri e Giuseppe Paternò, con il Direttore del Collegio Dante Alighieri, prof. Lauro Spaggiari, con il responsabile del progetto ITES in Brasile, Giuseppe Petrucci e con Fernanda Morici responsabile dell'ENIT in Brasile.

In occasione degli incontri si è discusso delle iniziative programmate e di quelle future da avviare.

In particolare si è trattato delle attività che l'Istituto svolge a favore dei siciliani all'estero e quelle per internazionalizzare l'economia e la cultura del territorio siciliano al fine di promuovere alcuni prodotti siciliani, come il pistacchio di Bronte e i suoi derivati, i vini dell'Etna, il Cerasuolo di Vittoria, la Malvasia e i capperi di Salina, essenze e profumi siciliani di Zagara; inoltre di programmi culturali, seminari, attività e servizi formativi connessi alla valorizzazione dei prodotti, alla loro tracciabilità, alla sicurezza alimentare e alla conoscenza in materia di certificazioni di qualità.

In un incontro tra il Presidente Luciano Luciani e il Segretario Generale Francesco Paternò si è convenuto di definire al più presto un protocollo di collaborazione tra l'Istituto Italiano Fernando Santi e le proprie articolazioni associative regionali e la Camera di Commercio Italo-Brasiliana di San Paolo e le proprie articolazioni camerale in Brasile.



BRASILE

Presentato a Brasilia l'ultimo lavoro del regista Giuseppe Tornatore



Con la proiezione del film "Baaria" concluse le attività in Sud America

La serata è stata organizzata dall'Ambasciatore d'Italia a Brasilia, Gherardo La Francesca

BRASILIA - Si è conclusa a Brasilia l'articolata missione in Brasile, Uruguay e Argentina della delegazione siciliana guidata dal Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Luciano Luciani. Il 27 novembre a Brasilia si sono tenuti tre incontri, rispettivamente presso la sede della delegazione dell'Unione Europea in Brasile, presso il Ministero dell'Agricoltura, Allevamento e Pesca e presso la Presidenza della Repubblica Brasiliana - Segreteria della Cooperazione Istituzionale.

I lavori si sono conclusi la sera di venerdì, quando si è tenuto un cocktail presso il Cine Brasil, organizzato dall'Ambasciatore d'Italia a Brasilia, Gherardo La Francesca, offerto ad oltre quattrocento persone, tra le quali moltissime personalità di spicco italo-brasiliane e delle istituzioni brasiliane, cui ha fatto seguito la proiezione del film "Baaria" di Giuseppe Tornatore.

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, con il patrocinio della Regione Siciliana, Assessorato Regionale al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione e dell'Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazioni e Trasporti e con la collaborazione dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorativi "Paolo Borsellino" di Palermo, diretto dal prof. Antonino Marasà, ha offerto la degustazione di prodotti tipici siciliani preparati dallo chef dell'Istituto "Paolo Borsellino", prof. Salvatore Giuliano, alcuni particolarmente graditi dal pubblico (pasta all'evoliana, gelato al pistacchio di Bronte, biscotti di mandorla), arricchendo il buffet

predisposto dall'Ambasciatore d'Italia a Brasilia.

Un pannello esposto sui luoghi dall'Ambasciatore d'Italia a Brasilia ha attestato la gradita collaborazione all'iniziativa da parte dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, della Regione Siciliana e delle aziende siciliane che gratuitamente l'hanno supportata come Patria srl di Castiglione di Sicilia (CT), Aziende Vindara, Pevin, Calì di Vittoria (RG), Industria frutta secca Marullo di Bronte (CT), Aziende



Nella foto, da sinistra, Candida Maria Cervieri, Direttore del dipartimento piccole e medie imprese del Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio Estero, Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi, Consulatore regionale per i siciliani all'estero, Maria Cristina Sampaio Lopes, Segreteria Generale - Presidenza della Repubblica del Brasile, e Anna Carolina Lorena, Assessore Tecnico della Segreteria delle Relazioni Istituzionali - Presidenza della Repubblica del Brasile



Nella foto Franco Di Miceli, titolare dell'Azienda Patria in località Solicchiata di Castiglione di Sicilia, in provincia di Catania, con Luciano Luciani

Agricole Caravaggio e Marchetta di Salina (ME).

Sabato 5 dicembre, in una intervista rilasciata da Luciano Luciani alla nostra rivista, al suo rientro in Sicilia, ha dichiarato che: "Aziende di Bronte, di Salina, di Vittoria, del territorio del GAL ETNA, del GAL Madonie, del GAL Isole Minori, di Marsala, di Mazara del Vallo, di Sciacca, del comparto alimentare, saranno massicciamente presenti a San Paolo, a maggio 2010, per la manifestazione dei gusti italiani organizzata da

Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico e ICE". "Successivamente - ha continuato Luciani - grazie all'apporto della Camera di Commercio Italiana di San Paolo, incontreremo numerosi importatori di vini e prodotti alimentari". "I prodotti siciliani degustati a San Paolo e a Brasilia, così come in altri luoghi dell'America Latina (Montevideo, Mar del Plata, Cordoba), - ha concluso Luciani - sono molto apprezzati. Adesso è necessario organizzare la 'catena' commerciale".



Nella foto, a sinistra lo chef dell'Istituto "Paolo Borsellino" di Palermo, Prof. Salvatore Giuliano con Luciano Luciani

TUNISI

Consentirà di potenziare e migliorare i rapporti tra i due Paesi



Presentati programma e Forum del partenariato Italia-Tunisia

All'attenzione dell'Istituto la questione dei Comites di Tunisi e la riforma dei Comites e del CGIE

TUNISI - «Il Programma ENPI Italia-Tunisia 2007-2013 ha un budget di circa 25 milioni euro e consentirà di potenziare e migliorare la qualità dei rapporti di cooperazione tra i due Paesi». È quanto ha dichiarato Luciano Luciani, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi e dell'Istituto Regionale Siciliano, a Tunisi in occasione della presentazione del programma e del Forum del partenariato Italia-Tunisia 2007-2013.

Intervistato dal "Corriere di Tunisi", Luciani ha spiegato che «è in atto un primo bando in scadenza l'1 febbraio 2010 che riguarda tre priorità: sviluppo e integrazione regionale, promozione dello sviluppo sostenibile e cooperazione culturale e scientifica-appoggio al tessuto associativo. Queste tre priorità contengono complessivamente dieci misure di intervento».

«L'Istituto Italiano Fernando Santi è in contatto in Tunisia con le associazioni che si occupano dei tunisini all'estero e quelle che operano nel sociale per valorizzare il ruolo delle comunità tunisine in Sicilia e quello delle associazioni operanti in Tunisia a loro favore» ha riferito Luciani.

«Con l'Associazione degli Albergatori della Tunisia, assieme alla quale l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha costituito l'Associazione Intermediterranea per il Turismo avente sede a Rimini e che comprende altri 16 partner di diversi Paesi, si pensa di poter promuovere attività corsuali e seminariali che riguardano i temi della sicurezza ambientale e della sicurezza

IN UNA LUNGA INTERVISTA RILASCIATA AL CORRIERE DI TUNISI, IL PRESIDENTE DEL SANTI, LUCIANO LUCIANI, HA SOTTOLINEATO L'IMPORTANZA DEI CONTATTI TRA LE DUE REALTÀ AL FINE DI VALORIZZARE IL RUOLO DELLE COMUNITÀ TUNISINE IN SICILIA

alimentare». «Inoltre - ha proseguito Luciani - l'Istituto Italiano Fernando Santi è in contatto con l'Association d'Amitié Tunisie-Italie, il cui segretario generale Dridi Abderrazek ha lavorato a lungo a favore delle comunità tunisine in Sicilia, prestando la sua opera presso il Consolato Generale a Palermo, alla quale fanno capo diverse associazioni che operano nel sociale e a favore dei tunisini nel mondo».

Come ha illustrato il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, «il progetto coinvolgerà inoltre le Associazioni del Governatorato di Tunisi e quello di Nabeul, nonché altre organizzazioni, quali l'ISSET di Nabeul, "Le groupement interprofessionnel des produits de la pêche", la "Union tunisienne de l'agriculture et de la pêche" e l'Istituto per la Ricerca Veterinaria". I progetti che non riusciremo a redigere entro il 1° febbraio - ha assicurato Luciano Luciani - saranno oggetto della progettazione con il prossimo bando ENPI CBCMED, la cui pubblicazione è prevista presumibilmente per il mese di maggio 2010».

Quanto ai Comites di Tunisi, Luciani ha precisato che la questione è al centro dell'attenzione dell'Istituto da diversi anni ed è stata oggetto di un

approfondito dibattito ad inizio anno in un convegno organizzato dall'Istituto con il patrocinio dal Comune di Mazara del Vallo, della Provincia di Trapani e della Regione Siciliana. Nell'occasione era presente anche il senatore Giuseppe Furrarello, presidente del Comitato per le questioni degli italiani all'estero al Senato, che, insieme al collega eletto all'estero Nino Randazzo, anch'egli siciliano, ha guardato "con grande interesse" alla questione dei Comites, «la cui mancanza rappresenterebbe una sottovalutazione del lavoro sin qui svolto dalla comunità italiana in Tunisia - ha detto Luciani, ricordando che - è in atto l'esame in Parlamento della "bozza" di riforma di Comites e Cgie disposta dal senatore Tofani sulla base dei disegni di legge presentati al Senato». «La bozza - ha rammentato Luciani - prevede una soglia di 5mila italiani residenti per la formazione dei Comites in Africa». Ma secondo il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi «al 4° comma dell'art.1 è necessario prevedere, quantomeno per i Paesi africani, la riduzione a 3mila residenti nel Paese, ancorché a 5mila come in atto previsto, per istituire almeno un Comite nel Paese. In tal modo

verrebbe garantita l'esistenza del Comite in Tunisia».

Riferendosi poi al processo di riforma del Cgie, Luciani si è dichiarato «estremamente preoccupato della piega che sta prendendo. Da sempre le questioni e la forza stessa espressa dalle comunità all'estero - ha detto - sono stati rappresentati dai loro diretti referenti in Italia, nelle loro Regioni e nei Comuni di provenienza: associazionismo, patronati e sindacati e dalle omonime forme associative a cui le comunità hanno dato vita nei Paesi di residenza». Per Luciani dunque «è inimmaginabile pensare all'esistenza del Cgie senza che siano presenti le rappresentanze in Italia del mondo dell'associazionismo, dei sindacati e dei patronati».

«Il disegno di legge presentato alla Camera dei Deputati dall'on. Narducci - ha ricordato Luciani - punta al riconoscimento in Italia delle articolazioni delle associazioni nazionali all'estero, affinché sia dato valore giuridico a quello che da sempre avviene: la rappresentanza in Italia, nelle Regioni di origine, negli Enti Locali e la progettualità in Italia delle iniziative promosse dalle associazioni all'estero è assicurata dalle associazioni regionali e nazionali operanti in Italia».

«Senza questa rappresentanza - ha concluso il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi - il Cgie si snaturerebbe e sarebbe vanificato il lavoro che da sempre viene compiuto da queste organizzazioni in Italia a favore delle comunità italiane residenti all'estero».

L'IIFS ha rinnovato il proprio sito: www.iifs.it

PALERMO - L'Istituto Italiano Fernando Santi - associazione nazionale che si occupa di servizi e attività formative, emigrazione, immigrazione, cooperazione allo sviluppo, orientamento e turismo sociale - ha aggiornato il proprio sito all'indirizzo www.iifs.it. In particolare sono state rivisitate alcune parti della homepage e talune sezioni del sito con l'obiettivo di orientare meglio gli utenti alla comprensione dei contenuti. Inoltre, è stata revisionata graficamente la struttura del sito per renderlo più attuale e visivamente gradevole. Il sito è strutturato in diverse sezioni, accessibili direttamente dalla barra delle funzioni nella parte sinistra della homepage che prevede: Quadro attività, Presentazione Istituto, Rappresentanze Istituto, Emigrazione, Immigrazione, Cooperazione, Arti Applicate, Epopea Garibaldina, Tirocini, Comites 2004, Attività internazionali, Accordi internazionali, Rassegna Stampa e Link Utili. Dalla homepage si accede inoltre ad un'area riservata alla rivista "Oltreoceano", periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati, che in questi giorni ha visto l'uscita del III numero dell'anno 2009. Uno spazio rilevante è dedicato alla sezione "Galleria fotografica" che propone le foto e le immagini raccolte negli anni dalle delegazioni dell'Istituto Italiano Fernando Santi in missione nelle varie parti d'Italia e del mondo. L'area "Interviste" propone, in versione filmato, le apparizioni televisive del presidente dell'Istituto, Luciano Luciani, come ad esempio, quella alla trasmissione Sportello Italia di Rai International. Infine la parte degli accordi internazionali è aggiornata con Paesi (Argentina, Brasile, Uruguay, Moldova e Romania) con cui sono stati sottoscritti convenzioni o accordi di collaborazione. Molto vasta la rassegna stampa dal 1999 ad oggi riportante le diverse iniziative realizzate in Italia e all'estero.



LONDRA

Organizzata una serata all'interno della kermesse londinese



L'assessore regionale al Turismo Nino Strano al W.T.M. di Londra

"Percorsi dei sapori di Sicilia" in collaborazione con Provincia, Comune e Camera di Commercio di Ragusa

LONDRA - La Sicilia in Inghilterra. Nell'ambito della fiera W.T.M. di Londra, svoltasi lo scorso mese di novembre al "Westbury Hotel" della capitale londinese, l'Assessorato regionale Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana, in collaborazione con la Provincia Regionale di Ragusa, la Camera di Commercio di Ragusa, il Comune di Ragusa, l'Istituto Regionale Siciliano "Fernando Santi", l'Enit e l'Ice di Londra, ha organizzato una serata dall'emblematico tema "Percorsi dei Sapori di Sicilia". Nell'occasione, l'assessore al Turismo, Nino Strano, ha tenuto una conferenza stampa durante la quale ha sottolineato l'interesse della Sicilia verso queste importanti opportunità utili a far conoscere le eccellenze del territorio isolano all'interno di un mercato assai ricco ed interessante.



Nella foto sopra, l'avv. Livio Mandarà e l'assessore Nino Strano con al centro il sassofonista siciliano Francesco Cafiso, intervenuto per allietare la serata.

Nella foto a lato lato, secondo da destra verso sinistra, l'assessore al Turismo, Nino Strano, offre ai presenti alla serata "Percorsi dei Sapori di Sicilia" uno dei prodotti della terra che maggiormente rappresentano la Sicilia: il ficodindia.

CEFALU'

L'iniziativa volta a dichiararne i capolavori patrimonio dell'umanità



Monreale, Palermo e Cefalù: i percorsi del mosaico in provincia

A marzo 2010 la Commissione Cultura della Camera visiterà i tre Centri del Palermitano

CEFALU' - Nell'Ottagono Santa Caterina - Palazzo Municipale di Cefalù si sono ritrovati martedì 29 dicembre, a distanza di anni, i protagonisti, prof. Franco Nocera, ex Assessore alla Cultura del Comune di Monreale e l'On. Tonino Russo, già capogruppo dell'opposizione dello stesso comune, del difficile percorso avviato, sin dagli anni Novanta, per consentire a Monreale di essere inclusa nella Lista Propositiva costituente l'elenco dei beni che ogni Stato membro, per l'Italia l'autorità è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, intende iscrivere negli anni successivi al Centro del Patrimonio Mondiale per candidare i beni da inserire nel programma internazionale dei patrimoni dell'umanità amministrato dall'UNESCO.

Entrambi hanno ripercorso il complesso cammino e l'impegno unitario delle forze politiche, della cultura e della rappresentanze istituzionali locali per pervenire all'inclusione nella lista propositiva italiana, e nel prossimo futuro, Palermo e il Duomo di Monreale, possibilmente unitamente al Duomo di Cefalù, tra i patrimoni dell'umanità, che appartengono ai popoli del mondo intero, a prescindere dal territorio sul quale si trovano.

Dopo l'illustrazione e l'argomentazione storico-culturale della eccezionale rilevanza del patrimonio di importanza universale dei percorsi del mosaico nel territorio della provincia di Palermo: Palermo, Monreale e Cefalù del prof. Franco Nocera, dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo, che si è avvalso della proiezione dei suddetti siti, tratti dalla pubblicazione "Percorsi del Mosaico nel Mediterraneo" di cui ha curato la parte siciliana, è intervenuto il Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, dr. Luciano Luciani, il quale in tale veste ha concorso, unitamente ad altri soggetti di dieci Paesi del Mediterraneo, alla redazione e pubblicazione "Percorsi del Mosaico nel Mediterraneo".

Luciani, preliminarmente, ha dato atto del lavoro compiuto dai due referenti del PDL e del PD di Monreale, per evidenziare l'esigenza che a Cefalù sia ridata dignità al significato della parola "politica", arte nobile di affrontare e governare i problemi della comunità, che sono e debbono restare prioritari rispetto alle singole individualità, nell'interesse più generale delle stesse.

Temi come il lavoro, la produzione, i diritti e le libertà civili, la politica internazionale di un Paese, come di



Nella foto da sinistra, Cettina Pagliano, Luciano Luciani, l'On.le Tonino Russo e i professori Franco Nocera e Marcello Pacifico.

una comunità locale, devono registrare un confronto costruttivo e l'apporto di tutte le componenti politiche e sociali. Ha altresì dato atto a Mons. Crispino Valenziano e alla Curia di Cefalù dell'insostituibile lavoro

svolto per inserire Cefalù tra i siti del patrimonio culturale dell'umanità, in assenza di ogni supporto proveniente dalla locale società civile e dalla politica. Ed infine che a Cefalù, nel 1148, è stato ultimato il prezioso mosaico dell'abside della cattedrale, primo Cristo Pantocratore tra quelli raffigurati nella Cappella Palatina e quello raffigurato nel Duomo di Monreale, per cui qualsiasi percorso culturale dei mosaici non può prescindere da Cefalù.

Dopo un apprezzato intervento svolto dal prof. Marcello Pacifico dell'Università di Palermo sugli aspetti storici e artistici che hanno riguardato e riguardano i territori di questi tre importanti comuni della provincia di Palermo, a conclusione dei lavori è intervenuto l'On. Tonino Russo, componente la VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione alla Camera dei Deputati.

Il parlamentare ha illustrato i vantaggi del riconoscimento dell'appartenenza ad una comunità internazionale che apprezza e tutela i beni di importanza universale, eccezionali e rappresentativi delle diversità culturali e delle ricchezze naturali, non solo in termini turistici ma per i riflessi positivi sulla comunità territoriale che li detiene e li valorizza; ha illustrato altresì i contenuti della

risoluzione 7/00197 annunciata nella seduta del 27 luglio 2009 alla Camera dei Deputati, primo firmatario Russo Antonino, che dovrebbe essere posta in votazione entro il mese di marzo 2010, al fine di determinare un atto di indirizzo al Ministro dei Beni Culturali per la candidatura ufficiale da parte dell'Italia, del prezioso patrimonio che rappresenta un itinerario obbligato per quanti vivono o si recano in visita turistica nella Sicilia Occidentale, per costituire, di diritto, parte del patrimonio artistico e monumentale dell'umanità.

Proseguendo nel suo intervento ha rivolto un apprezzamento per il lavoro svolto dalla Curia di Cefalù, come risulta agli atti del Ministero dei Beni Culturali e della Commissione Italiana

dell'UNESCO.

A riprova dell'attenzione nei riguardi di Cefalù ha comunicato che, preliminarmente al voto da parte della VII Commissione sulla risoluzione presentata dallo stesso On. Russo e al conseguente possibile atto di indirizzo da parte della Commissione, nella prima quindicina del mese di marzo, una rappresentanza ai massimi livelli della VII Commissione della Camera dei Deputati visiterà le tre città Palermo, Monreale e Cefalù al fine di approfondire la conoscenza dei luoghi e la consapevolezza dell'irripetibile qualità del patrimonio da tutelare e valorizzare.

Ha infine evidenziato l'ulteriore lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza dei luoghi che si renderà necessario svolgere per ottenere il successo dell'eventuale candidatura italiana. Prendendo atto dell'organizzazione capillare delle presenze e dei contatti nei diversi Paesi con le comunità italiane e le istituzioni estere da parte dell'Istituto Santi, promotore dell'iniziativa odierna a Cefalù, di quelli delle istituzioni locali e regionali e quelli più significativi delle autorità ecclesiastiche, ha ipotizzato l'attivazione di un Comitato promotore a livello mondiale per lavorare diffusamente e rendere probabile il successo della candidatura dei siti di Palermo, Monreale e Cefalù.

Ripreso dal Prof. Franco Nocera e dall'On.le Tonino Russo il percorso già avviato negli anni Novanta

MAZARA DEL VALLO

Vicoli e viuzze diventeranno un itinerario della memoria



Intervento del Sindaco di Mazara Onorevole Nicola Cristaldi

Uno dei primi obiettivi del neo eletto Primo Cittadino: "Il riassetto dell'arredo urbano"

UNA CITTA' MULTICULTURALE DI NICOLA CRISTALDI

Una città orgogliosa della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio patrimonio architettonico ed ambientale. E' la linea che ci siamo dati per dare a Mazara del Vallo uno sbocco strategico per i prossimi anni, perché si viva meglio e perché l'ottimismo torni tra le gente. Mazara del Vallo ha la possibilità di diventare una piccola grande capitale nel Mediterraneo ed il traguardo sarà raggiunto se tutti insieme, forze politiche e sociali, usciremo dal provincialismo, dalla sufficienza e dalla litigiosità che hanno caratterizzato la nostra Città negli ultimi anni. Abbiamo cominciato a lavorare con impegno ed i segnali sono indubbiamente positivi. La gente comprende i grandi progetti e comincia a toccar con mano la soluzione delle piccole cose che avvicinano l'Amministrazione ai propri abitanti.

Per decenni Mazara è stata pesca ed agricoltura ma i due polmoni da soli non ce la fanno ad assicurare un futuro migliore soprattutto alle nuove generazioni. Pesca ed agricoltura sono rimasti fermi, imprigionati dalle regole restrittive comunitarie e dall'invasione di prodotti importati da Paesi dove il costo del lavoro e le garanzie sociali sono molto più basse che da noi. Pesca ed agricoltura sono due settori che vanno difesi ma è compito di una classe dirigente illuminata trovare nuove frontiere e nuovi progetti su cui scommettere. Inventare un nuovo settore economico con la logica dell'industria nobile, fatta di cultura e di grandi ambizioni, perché sono le grandi ambizioni che fanno grandi le piccole realtà economiche e sociali. Ripeto da anni che si può essere industriali anche senza fabbricare automobili,

si può essere titolari di industria utilizzando la nostra materia prima fatta di secoli di storia, di grandi tradizioni e di straordinarie risorse ambientali.

E' appena partito il rilancio del centro storico, con interventi che porteranno al recupero di vicoli e di cortili e che serviranno a migliorare la qualità della vita per i residenti fornendo stimoli per nuove attività oltre ad assicurare ai visitatori un interesse ad uscire dal Museo del Satiro per addentrarsi nelle viuzze della nostra Città. Il recupero della città antica è lo spazio materiale e spirituale in cui artisti ed artigiani si misureranno perché valga la pena di spostarsi dalla periferia verso la parte abbandonata da decenni dagli stessi Mazaresi. E' compito di ognuno di noi imparare a leggere ciò che i nostri padri hanno costruito, con le mani e col sudore, senza grandi mezzi meccanici ma con la passione del lavoro e del sacrificio. C'è un pericolo in questo tipo di operazioni

Fra qualche mese sarà attivato anche un centro multiculturale: "Grande sfida dello stare insieme"

che comincia ad emergere ed è la speculazione di chi dopo avere tenuto per decenni abbandonati i propri edifici adesso si scatena nel cosiddetto mercato immobiliare e decuplica i prezzi di vendita degli immobili. Ma questo è nelle cose legate alle regole di oggi e vanno tenute in considerazione in guisa tale che siano le parti più degradate quelle che devono avere priorità negli interventi.

Il recupero del centro storico aprirà un nuovo terreno su cui misurarsi ed è quello sociale e multiculturale.

Proprio nel centro storico vivono gli immigrati provenienti da paesi rivieraschi e da lontani continenti.



L'On.le Nicola Cristaldi, ex Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, attuale Sindaco di Mazara del Vallo

Questa condizione ha portato disagio tra la popolazione ma anche importanti risorse non solo legate alla sopravvivenza di pesca ed agricoltura.

Basta camminare per le strade della città vecchia per rendersi conto che si cominciano a vedere gli aspetti positivi della presenza degli immigrati, di quelli che vengono per lavorare. Sono ormai decine le case ripristinate dagli immigrati che avendo occupato, al loro arrivo in città, solo dei ruderi, adesso sono state dagli immigrati restaurate e rese vivibili. Si tratta in questo momento solo di segnali ma sono quelli che ci lasciano speranza e convinzione scientifica che questa è la strada da percorrere. Fra pochi mesi, Mazara avrà un centro multiculturale, una casa nella quale la gente di altra cultura e di altra

religione si misurerà con ciò che c'è intorno e comincerà la grande sfida dello "stare insieme", in una città dove la tolleranza è nell'anima della grande maggioranza dei Mazaresi.

Nascerà "Casa Tunisia" per dare un teatro all'orgoglio dei popoli che hanno vissuto insieme a noi il fascino del mediterraneo. Chiederemo agli immigrati di diventare imprenditori e di realizzare impianti legati alla loro tradizione mentre ai Mazaresi diremo di entrare nella grande casa della tolleranza e della diversità senza mai perdere le radici ma con la convinzione che progresso è camminare con le proprie ambizioni nel rispetto degli altri. So bene che ci saranno da superare ostacoli e riserve mentali ma bisogna che prevalga la consapevolezza che per secoli siamo stati insieme Cristiani, Ebrei e Musulmani.

Questa condizione sarà una risorsa straordinaria.

IMPEGNI DEL 2010

Si parte ad aprile con la visita di una delegazione argentina



2010, un anno ancora ricco d'impegni per l'Istituto Italiano Fernando Santi

Gli argentini provenienti da Mar del Plata e Cordoba saranno in Sicilia per una serie di incontri

Ancora ricco il carnet degli impegni che l'Istituto Italiano Fernando Santi intende realizzare nel corso del 2010.

Si parte ad aprile quando una delegazione proveniente da Mar del Plata e Cordoba, in Argentina, sbarcherà all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo per una serie di incontri istituzionali. Questo il programma di massima degli "Incontri in Sicilia" - (18 - 26 aprile 2010): **Domenica 18 aprile:** arrivo della delegazione

argentina. **Lunedì 19 aprile: Cefalù** - incontri con le rappresentanze istituzionali. **Martedì 20 aprile: Petralia Sottana** - incontro con il Sindaco e le rappresentanze del Parco delle Madonie; **Geraci Siculo** - incontro con il Sindaco. **Mercoledì 21 aprile: Santo Stefano di Camastra** - incontro con il Sindaco, trasferimento ad Acireale. **Giovedì 22 aprile: Acireale** - incontro con il Sindaco e le rappresentanze istituzionali della

città di Acireale; pomeriggio: incontro - dibattito con la cittadinanza, le rappresentanze istituzionali argentine e quelle siciliane. Al termine aggiornamento degli accordi e delle iniziative di collaborazione culturale tra le Città gemellate di Acireale e Mar del Plata. **Venerdì 23 aprile:** Trasferimento a **Randazzo, Maniace e Bronte** - incontro con i Sindaci, il mondo della cultura e la società locale del territorio etneo. **Sabato 24**

aprile: Trasferimento a **Catania** ed a **Vittoria** - incontri con le locali rappresentanze istituzionali. **Domenica 25 aprile: Vittoria:** incontro-dibattito presso i locali del Comune di Vittoria, al termine sottoscrizione degli accordi per il gemellaggio tra la Città di Vittoria e quella di Mar del Plata. **Lunedì 26 aprile:** partenza della delegazione e rientro in Argentina.

Maggio nel nord Italia: da Sanremo a Nizza, passando da Savona, Torino e Cinisello Balsamo

A maggio sarà la volta del nord Italia. In quella occasione sarà una delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi a spostarsi alla volta della Liguria (Sanremo e Savona) per poi proseguire per il Piemonte (Torino), per La Lombardia (Cinisello Balsamo) e chiudere in Francia (Nizza). Al seguito

della delegazione ci sarà pure la compagnia teatrale cefaludese "L'Armonia". Questo il programma di massima degli "Incontri nel nord d'Italia" - (12 - 19 maggio 2010): **Mercoledì 12 maggio:** Partenza della delegazione siciliana per la Liguria. **Giovedì 13 maggio: Sanremo** - incontro culturale

con la comunità siciliana e le rappresentanze istituzionali e culturali della città. **Venerdì 14 maggio: Savona** - incontro culturale con la comunità siciliana e le rappresentanze istituzionali e culturali della città. **Sabato 15 maggio: Torino** - incontro culturale con la comunità siciliana e le

rappresentanze istituzionali e culturali della città. **Domenica 16 maggio: Cinisello Balsamo** - incontro culturale con la comunità siciliana e le rappresentanze istituzionali e culturali della città. **Martedì 18 maggio: Nizza - Mercoledì 19 maggio:** Partenza della delegazione e rientro in Sicilia.



Nella foto Nicola Cefalù e Rosaria Vizzini, della Compagnia teatrale "L'Armonia" di Cefalù durante la rappresentazione della commedia brillante in 3 atti "Matrimoni e viscuati", di Giovanni Formisano. La compagnia teatrale cefaludese, che farà parte della delegazione siciliana che a maggio si recherà nel nord Italia, si esibirà in alcune opere teatrali in dialetto siciliano